



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 30 DEL 12-03-2026

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2025 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2026/2028**

L'anno duemilaventisei il giorno dodici del mese di marzo alle ore 15:30, nella residenza municipale appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Pieraccini Cinzia</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Arezzini Arianna</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>P</b>
<b>Bartolommei Ludovico</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Zamperini Roberto</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Ascione Giuseppe</b>	<b>Assessore Esterno</b>	<b>P</b>

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Bizzarro Giuseppe . Il Presidente Sig.ra Pieraccini Cinzia in qualità di Sindaco sottopone agli assessori l'allegata proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione;

Visto il D.Lgs. 18/agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

- di approvarla considerandola, come qui di seguito integralmente trascritta, insieme ai suoi allegati;

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### LA GIUNTA COMUNALE

#### VISTI:

- il T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, e l'articolo 228, comma 3, che prevede il riaccertamento degli stessi ai fini dell'inserimento nel conto del bilancio;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2, che vieta la conservazione nel bilancio di residui attivi e passivi che non siano supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili;
- il vigente regolamento di contabilità;

#### CONSIDERATO:

- che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- che l'art. 189, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, secondo cui "*Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'entelocale creditore della correlativa entrata esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*" e l'art. 190, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 che vieta la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n.4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**RILEVATO** inoltre, che il predetto principio contabile, al punto 11.10, così prevede: *"Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio). Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio."*

**VISTA** la deliberazione C.C. n. 74 del 30.12.2025 con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;

**VISTA** la deliberazione C.C. n. 75 del 30.12.2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

**VISTA** la deliberazione della G.C. n. 193 del 30.12.2025 che assegna le risorse e gli interventi ai responsabili dei servizi sul bilancio di previsione 2026/2028;

**DATO ATTO** che il Servizio Finanziario dell'ente ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi i prospetti dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati;

**VISTE** le determinazioni dei Responsabili dei Servizi con le quali ciascun responsabile ha provveduto al riaccertamento dei residui al 31/12/2025 di propria competenza ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e di seguito riportate:

- Amministrativo - n. 69/126 del 18/02/2026;
- Tecnico - n. 35/136 del 24/02/2026;
- Polizia Municipale - n. 10/124 del 18/02/2026;
- Finanziario - n. 16/113 del 13/02/2026;

**DATO ATTO** che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2025 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** che il Servizio Finanziario, preso atto delle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni

comunicate, sulla base delle quali sono stati approvati i prospetti riepilogativi allegati alla presente deliberazione, che rilevano:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2025 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle attestazioni di ciascun Responsabile di Servizio, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a rideterminare quali residui dovessero essere eliminati e/o riscritti o riportati come residui iniziali nel bilancio di previsione 2026/2028;

**VERIFICATO** che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto "E":

- un totale di residui attivi reimputati di € **327.518,49**;
- un totale di residui passivi reimputati di € **661.744,33**;

**APPURATO**, quindi, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

**CONSIDERATO**, pertanto, necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2026, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, più le somme eventualmente già stanziare su capitoli di FPV di uscita nel bilancio di previsione, se positiva, risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Stanziamenti capitoli FPV uscita bilancio di previsione 2026	27.100,00
Residui attivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	0,00
Residui passivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	92.295,04
<b>Fondo pluriennale vincolato entrata 2026</b>	<b>119.395,04</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Stanziamenti capitoli FPV uscita bilancio di previsione 2026	0,00
Residui attivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	327.518,49
Residui passivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	569.449,29
<b>Fondo pluriennale vincolato entrata 2026</b>	<b>241.930,80</b>

**DATO ATTO** che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2026 di € 361.325,84 di cui:

- relativo a spesa corrente € 119.395,04 e
- relativo alla spesa in conto capitale di € 241.930,80;

**DATO ATTO CHE** con la deliberazione di riaccertamento dei residui di cui al presente atto si provvede, pertanto, a variare anche gli stanziamenti definitivi del 2026 nella loro specifica ripartizione tra stanziamenti di competenza e stanziamenti del FPV;

**CONSIDERATO**, infatti, che le variazioni di esigibilità comportano dei riflessi consequenziali sul bilancio 2026/2028 per cui si dovrà procedere a variare anche gli stanziamenti del bilancio di previsione già approvato adeguando gli importi del FPV di parte corrente e in c/capitale in entrata e i corrispondenti importi di spesa da questi stessi fondi finanziati;

**ATTESO** dunque che risulta, come dagli allegati prospetti “C - D”, un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati di € 230.656,58 (risultanti da € 32.902,43 residui attivi non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate € 12.649,85 di adeguamento entrate e € 210.404,00 entrate di dubbia e difficile esazione che saranno iscritte nel fondo svalutazione crediti dello Stato Patrimoniale) e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 58.285,28;

**RILEVATO** che, con il riaccertamento ordinario dei residui che si approva con la presente deliberazione, viene cancellata una parte degli accertamenti e degli impegni a residuo;

**DATO ATTO** che a seguito delle cancellazioni di residui sopra evidenziate si rende necessario aggiornare alcuni degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, determinati prima del presente riaccertamento (all. L);

**RICHIAMATO** il comma 5-bis, lettera d), dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che le variazioni delle dotazioni di cassa sono di competenza dell’organo esecutivo;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

**ACQUISITI** gli esiti dei controlli interni, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L. e del vigente regolamento sui controlli interni:

- dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità tecnica, che ha espresso: *«parere favorevole»*;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità contabile, che ha espresso: *«parere favorevole»*;

**RICHIAMATO** il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che stabilisce: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di Revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto;*

**DATO ATTO** che la presente proposta viene trasmessa all’Organo di revisione economico-finanziaria per l’acquisizione del prescritto parere;

Tutto ciò premesso;

Con votazione unanime dei presenti espressa nei modi di legge

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto,

1. **DI RIACCERTARE** i residui attivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente ad € 3.245.648,71 di cui € 1.086.931,07 derivanti dalla gestione dei residui ed € 2.158.717,64 derivanti dalla gestione di competenza;

2. **DI RIACCERTARE** i residui passivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B), per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente a € 2.439.709,53 di cui € 116.748,14 derivanti dalla gestione dei residui ed € 2.322.961,39 derivanti dalla gestione di competenza;

3. **DI REIMPUTARE** gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa elencati nell'apposito prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera E) nei successivi esercizi finanziari ivi indicati, provvedendo contestualmente alla registrazione di tali accertamenti ed impegni senza necessità di ulteriori provvedimenti amministrativi;

4. **DI DETERMINARE** in via definitiva il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2025, per effetto delle prenotazioni effettuate in corso d'esercizio e delle reimputazioni di cui al punto 3, nella somma di € 361.325,84 di cui € 119.395,04 di parte corrente ed € 241.930,80 di parte capitale;

5. **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2025/2027 (competenza) e del bilancio 2026/2028 (competenza e cassa) al fine di consentire la variazione del fondo pluriennale vincolato in entrata iscritto negli esercizi 2026/2028 e l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2025, così come risultanti dai seguenti prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato E1) Variazione del bilancio di previsione 2025/2027-competenza;
- Allegato E3) Variazione del bilancio di previsione 2026/2028-competenza;
- Allegato L) Variazione del bilancio di previsione 2026/2028-cassa, necessarie al riallineamento delle previsioni di cassa a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui 2025;

6. **DI VARIARE** pertanto gli stanziamenti del bilancio 2025/2027 del bilancio 2026/2028 per accogliere:

- la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato per ciascuna voce di spesa dell'esercizio 2025 e successivi;
- la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata (suddiviso per parte corrente e per parte capitale), negli esercizi 2026 e successivi;
- l'automatico incremento degli stanziamenti di entrata e di spesa, delle somme corrispondenti agli accertamenti ed agli impegni reimputati;

7. **DI APPROVARE** gli allegati prospetti "C-D" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del TUEL;

8. **DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto della gestione 2026;

9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce automatico adeguamento degli stanziamenti finanziari del PEG 2026/2028;

10. **DI DARE ATTO** del permanere del pareggio finanziario e degli equilibri generali di bilancio, come risulta dai prospetti allegati per farne parte integrante e sostanziale – allegati E2-E4);

12. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale unitamente ai relativi allegati, redatti in conformità a quanto previsto dal principio contabile applicato, che costituiscono parte integrante del presente atto;

Successivamente, con separata votazione unanime,

13. **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco  
Pieraccini Cinzia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Bizzarro Giuseppe

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

### PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA

**N. 25 DEL 19-02-26**

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2025 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2026/2028**

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

**PARERE Favorevole**

Per quanto attiene la regolarità tecnica.

Castel del Piano, li 04-03-2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Radicchi Azzurra

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

### PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA

**N. 25 DEL 19-02-26**

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2025 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2026/2028**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

**PARERE Favorevole**

Per quanto attiene la regolarità contabile e

**ATTESTA**

La copertura finanziaria.

Castel del Piano, li 04-03-2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Radicchi Azzurra

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 30 DEL 12-03-2026**

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2025 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2026/2028**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18/ giugno 2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 18-03-2026 (art.124, D.Lgs. 267/2000);

Certificato di pubblicazione n. **289**

Ed inoltre che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- è stata comunicata, contestualmente alla pubblicazione ai Signori Capigruppo Consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bizzarro Giuseppe

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*